



ESCURSIONE INVERNALE

Domenica 01 Marzo 2020

Cima Vézzena o Pizzo di Léxico (1908 m.) Altopiano di Vézzena (Tn)

Descrizione generale	L'escursione si svolge nell'Altopiano di Vézzena, ricco di vecchie fortificazioni, in gran parte su ex strada militare, e consente di raggiungere una delle sue cime più interessanti e panoramiche, denominata anche Pizzo di Léxico. Qui sono presenti i resti del Forte Spitz Verle. Dalla cima la vista è straordinaria: i sottostanti laghi di Léxico e Caldonazzo; sullo sfondo il gruppo delle Dolomiti di Brenta, dell'Adamello, e la Presanella; più distante ancora il gruppo dell'Ortles-Cevedale. Di fronte ad ovest l'altopiano del Lagorai, e dalla parte opposta a est, l'Altopiano di Asiago.		
Grado di difficoltà	EAI	Medio	
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarponi da montagna impermeabili; calzettoni termici e traspiranti; ghette impermeabili; pantaloni in tessuto idrorepellente poco imbottiti; maglietta intima traspirante; pile; giacca a vento impermeabile e non troppo pesante; guanti impermeabili (2 paia); berretto; occhiali da sole ad alta protezione (2 paia); zaino; bastoncini telescopici con rotelle da neve; racchette da neve (ciaspe); ARTVA, pala, sonda; borraccia o thermos; crema solare; telo termico; biancheria di ricambio (da lasciare in auto).		
Alimentazione	Pranzo al sacco composto da cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione, energetici e nutrienti (frutta secca, muesli, biscotti secchi, frutta disidratata, cioccolato, barrette energetiche). Thermos con bevande calde (evitare in assoluto le bevande alcoliche).		
Tempi	Ore: 6.00 ca.		
Dislivelli	Salita m +	500 ca.	Discesa m - 500 ca.
Cartografia	Tabacco n. 057: Léxico, Altopiani di Folgaria Lavarone e Luserna		
Accompagnatori	A. Rigo (AE-EAI); V. Sandrini (AE); N. Marchiori (ASE)		
Contatti	A. Rigo : 328/5831363 (ore pasti) V. Sandrini : 334/9008383		
Luogo e ora di partenza	Parcheggio retro Decathlon Mestre - ore: 06.30		
Luogo e ora di rientro	Parcheggio retro Decathlon Mestre - ore: 19.00 ca.		
Mezzo	Pullman (con minimo 20 partecipanti) o Auto proprie		
Note	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione dell'innevamento, delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.		



DESCRIZIONE DELL' ITINERARIO

Dal parcheggio del Rifugio Vézzena (1404 m.), si prende la strada che in direzione W passa oltre la chiesetta di San Giovanni Battista (1428 m.) e a lato della Baita Verle, oltrepassando alcune costruzioni.

Con ampia curva a destra si imbecca il sentiero denominato Trekking dei Forti (TF) in direzione N, che in leggera salita prima e con pendenza più accentuata poi, porta a raggiungere l'ex forte Austriaco di Busa Verle (1504 m).

Da qui mantenendosi sulla carrareccia si scendi nella "Busa Verle": un ampio avvallamento da cui prendono nome sia il forte, che la malga (1458 m).

Si aggira la "busa" fino al segnavia CAI 205 (1467 m.) dove inizierebbe il ripido sentiero estivo che porta direttamente alla cima.

Si prosegue, invece, per la strada forestale che svoltando decisamente a destra, inizia nuovamente a salire addentrandosi nel bosco Varagno.

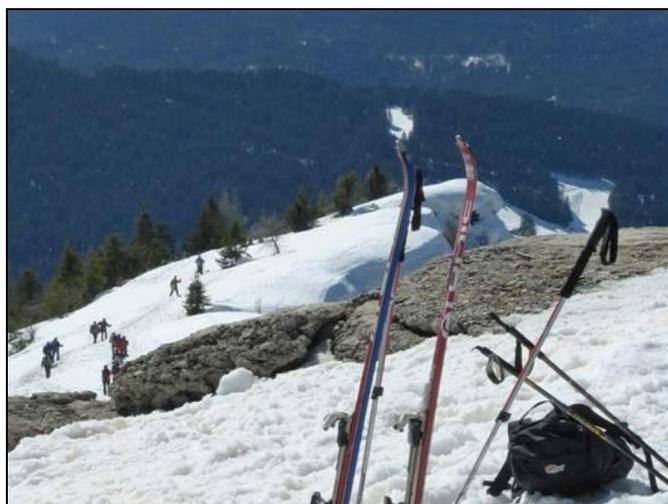
Si prosegue ora percorrendo un tornante (1563 m.), lasciata a destra l'indicazione per Malga Marcai di Sotto; al successivo tornante (1595 m.), tralasciando la strada che a destra porterebbe a malga Marcai di Sopra, si imbecca in direzione N la strada militare segnalata da una sbarra metallica.

Ora il sentiero, dopo una serie di tornanti, raggiunto il ciglio de "Il Pizzotto" (1810 m), svolta decisamente verso destra per seguire la cresta e raggiungere infine Cima Vezzena 1908 m., dove sono i resti del Forte Spitz Verle (grossa croce metallica).

Dalla cima il panorama spazia dalle Dolomiti di Brenta, all'Adamello, alla Presanella; più distante il gruppo dell'Ortles-Cevedale.

Subito sotto i laghi di Léxico e Caldonazzo, mentre di fronte, verso W, l'altopiano dei Lagorai, e dalla parte opposta, verso est, l'altopiano di Asiago.

Il ritorno si effettua per il medesimo itinerario di salita.





CENNI STORICI

Il **forte di Cima Vézzena** o **Spitz di Léxico** o **Werk Spitz Verle** si trova a quota 1908m ed è collocato sulla cima del Pizzo di Léxico (o Cima Vézzena) in provincia di Trento. ed apparteneva al grande sistema di fortificazioni austriache al confine italiano.

Grazie alla sua posizione strategica, aveva un'importante funzione di osservatorio e proprio per questo motivo venne denominato "**l'occhio degli altipiani**": poteva, infatti, controllare la zona a sud verso Asiago e tutto il versante nord della Valsugana. Era sicuramente un'opera ardita, infatti appoggiava alla roccia che gli faceva da parete a nord e si affacciava a strapiombo con un salto di 1300 metri sulla Valsugana.

Era considerato inespugnabile e tale si dimostrò: fu sottoposto a furiosi bombardamenti da parte dell'artiglieria italiana appostata sul Monte Verena, a circa 8 km di distanza in linea d'aria, che cercava di conquistarlo, ma tutti i tentativi fallirono.

Il forte fu più volte assaltato dalla fanteria, senza successo, e quasi completamente distrutto dalle cannonate dell'artiglieria di forte Verena.

L'attuale stato di totale rovina è dovuto al recupero dei materiali ferrosi negli anni del primo dopoguerra; oggi della fortezza rimangono solo rovine, e l'interno non è più accessibile



ph. Internet

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Mestre Gruppo Escursionismo "Giulio Giurin"



I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.